

\_Lettera\_N\_1851

Ad un signore non identificato

Car.mo nel Signore,

Torino, 5 ottobre 1873

La mia assenza di qualche settimana fu la cagione del ritardo a rispondere alla sua venerata lettera del 23 scorso settembre. Ora ecco quanto posso fare pe' suoi raccomandati. Accetto a metà pensione (fr. 15 m. li) il giovanetto che aspira allo stato ecclesiastico. Accetto alle stesse condizioni il maggiore qualora egli voglia fare il corso ginnasiale, come credo opportuno. Il terzo non avendo ancora compiuto il corso elementare l'accetterò per Borgo S. Martino secondo l'unito programma.

Le gravi strettezze di questo anno mi impediscono di fare. Speriamo per altro anno.

Contento di poterla servire, mi raccomando alla carità delle sue preghiere e mi professo

Umile servitore

Sac. Gio. Bosco